

Dialoghi di Trani la parola d'ordine sarà Accogliere

di Antonella W. Gaeta ● a pagina 10



Fondatrice Rosanna Gaeta

I Dialoghi di Trani Il verbo Accogliere è la parola d'ordine

Dal 12 al 22 settembre la 22esima edizione del festival culturale: Baricco, Cantarella e Zagrebelsky tra gli ospiti. La direttrice Gaeta: "Aprire le porte oggi suona purtroppo come una provocazione"

di **Antonella W. Gaeta**

Ha ragione Rosanna Gaeta quando dice che il verbo "accogliere" di questi tempi si è tramutato in una provocazione. Eppure, quanto benessere bifronte, speculare, concede l'accogliere, sia nell'atto del dare che nel ricevere accoglienza. Arriva con un tema che è come un grembo, un alveo, uno stare e ripartire, proprio come un porto, la ventiduesima edizione dei Dialoghi di Trani, dal 12 al 22 settembre. Così, «dopo aver ragionato l'anno scorso sulle molteplici implicazioni delle relazioni improntate alla Cu-

ra, tema della passata edizione, ci sembrava opportuno - ha spiegato la direttrice e ideatrice nel presentare il festival letterario a Trani ieri - proseguire su questa linea con un tema che nella quotidianità politico-sociale è diventato una provocazione», appunto.

Affidata all'intelligenza, alla visione, all'intuizione, allo studio di una pluralità dialogante, di protagonisti come, tra gli altri e in ordine alfabetico: Giuliano Amato, Alessandro Baricco, Enzo Bianchi, Giovanna Botteri, **Nino Cartabellotta**, Eva Cantarella, Piero Dorflès, Paolo Flores d'Arcais, Francesco Ermani, Gad Lerner, Federico Fubini, Luciano Canfora,

Francesco Specchia, Telmo Pievani, Norma Rangeri, Sigfrido Ranucci, Nello Cristianini, Donatella Stasio, Gustavo Zagrebelsky, Sara Segantini, Nello Scavo, don Mattia Ferrari, padre Enzo Fortunato, Piero Damosso, Brando Benifei, Nichi Vendola, Cathy La Torre, Debora Spini, Massimo Ammaniti, Concetto Vecchio, Tatiana Țibuleac, Andrea Rustichelli, Valentina Romani, Massimo Bray, Cinzia Sciuto, Ilaria Gaspari, Pietro



Peso: 1-4%, 10-51%, 11-7%

Del Soldà, Giorgio Zanchini, Simo-
netta Sciandivasci, Edoardo Camur-
ri.

Un'ampia squadra che nei palazzi, nelle piazze, nel porto della bella Trani si confronterà seguendo la rotta di una parola «densa di significati e promesse di impegno per il futuro», declinata liberamente, dalle migrazioni al turismo, dalla sanità alla giustizia riparativa, dall'intelligenza artificiale al clima. Dialoghi vuol dire anche alleanze generative come quella con il nono "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", dedicato agli esordi e ormai punto di riferimento per il Sud Italia, sarà infatti la cerimonia di premiazione ad aprire ufficialmente il festival il 12 settembre.

Come proficua è la collaborazione con la Fondazione Treccani Cultura che ai Dialoghi ritorna con un nuovo ciclo di incontri a Palazzo San Giorgio per riflettere sulle sfide del futuro con la editor e giornalista Caterina Orsenigo, che presenta il "Manifesto eco-socialista" il 19; il docente di fisica Enrico Pedemonte che porterà nel territorio terra un incontro intitolato: "Paura dell'intelligenza artificiale? Le nuove tecnologie digitali tra timori e speranze" il 20, oltre alla lectio del presidente Treccani, Massimo Bray su Autorità e accoglienza" prevista per il 21. Il

dialogo con gli Istituti Italiani di Cultura, che negli anni scorsi hanno portato i Dialoghi a Madrid, Parigi, Malta, continua: quest'anno l'invito è arrivato da Algeri per il Salon International du Livre, a fine ottobre, oltre alla collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura a Praga. Altro sodalizio è quello con *Repubblica Bari*, che cura un ciclo di incontri; quest'anno, oltre a realizzare l'ormai tradizionale focus sulla scena poetica pugliese, con la versione live della rubrica *La bottega della poesia*, porterà, tra gli altri, una delle sue firme più importanti, quella del giornalista e scrittore Concetto Vecchio. Nuova alleanza dei Dialoghi quest'anno è quella con il Comune di Orsara con la presentazione lì, il 18 settembre" del libro *La Scelta* di Sigfrido Ranucci, e ancora quella con il Comune di Gravina e con la Fondazione Ettore Pomarici Santomasi. A Trani, si rinnova anche l'affaccio sulla Romania, grazie all'Accademia di Romania di Roma, in più si aggiunge per la prima volta il Goethe Institut. Per il quarto anno tornano le molto frequentate serate dei "Dialoghi Pop", intorno al mondo dello spettacolo, curati dal giornalista Fe-

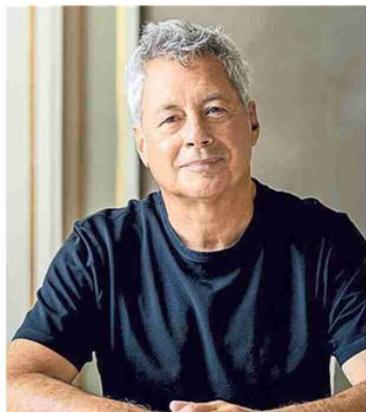
lice Sblendorio, in programma venerdì 20 e sabato 21 settembre con cartellone in costruzione.

Si resta nel territorio del cinema con il Manhattan Short Film Festival che permetterà di vedere e votare film brevi da tutto il mondo, grazie alla Sanmarco informatica. Così come tornano il laboratorio di scrittura creativa targato Scuola Holden e tenuto dallo scrittore Andrea Pomella, gli eventi dell'Ordine degli Architetti della Bat, la rassegna cinematografica del Circolo Dino Risi, il festival dei ragazzi Dialokids e l'appuntamento del mattino con il "caffè con l'autore" presso Dimore Marinare, per commentare insieme la lettura

dei giornali con i protagonisti dei Dialoghi. Dopo una lunga interruzione tornerà Vetrine, incontri legati all'arte della tavola e alla moda ospitata dalla boutique Alberto Corallo. Due i workshop in programma, uno su danza e movimento a cura di Boa Onda, l'altro con laboratori esperienziali curati dalla naturopata Adriana Porro.

Il cartellone di Dialoghi OFF proporrà anche gli appuntamenti promossi dalle organizzazioni del terzo settore e dalle associazioni cittadine: dal Centro Servizio al Volontariato San Nicola Odv della Bat; da Fida-pa, associazione Dante Alighieri e da Trani Nostra. Gli incontri saranno trasmessi in streaming sulla piattaforma ufficiale dei Dialoghi, e attraverso i suoi canali social. Anche questa edizione sarà attenta all'inclusione con alcuni dialoghi sottotitolati in tempo reale e la presenza del Food Truck RistorArte gestito da giovani con fragilità. Il festival, organizzato dall'associazione culturale La Maria del porto, con il Comune di Trani e la Regione, ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il premio Mibact per la migliore manifestazione di promozione del libro e della lettura. Il programma sarà online da luglio su idiologhiditrani.com.

**Anche quest'anno
Repubblica Bari
sarà alla rassegna
con la Bottega
della Poesia
e un incontro
con Concetto Vecchio**



Lo scrittore Alessandro Baricco



Eva Cantarella, storica e giurista



Il giurista Gustavo Zagrebelsky

